

Resi noti i risultati definitivi sui campionamenti nel tratto di costa compreso tra Montauro, Staletti, Montepaone e Soverato

L'Arpocal mette la parola fine all'allarme radioattività

Campagna di misura dal 14 dicembre 2016 fino al 27 gennaio scorso

**Sabrina Amoroso
SOVERATO**

Si è conclusa ieri, con la trasmissione alle autorità competenti e la contestuale pubblicazione sul sito web istituzionale del report finale, l'indagine ambientale che l'Agenzia regionale per la Calabria ha svolto sul tratto di costa jonica catanzarese dei comuni di Soverato, Montepaone, Montauro e Staletti.

L'indagine era stata avviata lo scorso novembre a seguito di un'inchiesta televisiva che aveva ipotizzato la presenza di radioattività artificiale sulla spiaggia. Da qui sono stati eseguiti una serie di controlli, su richiesta delle autorità, che hanno portato a smentire la presenza di radionuclidi artificiali nei punti indicati dall'inchiesta.

I campionamenti dalla spiaggia di Montauro si sono poi spostati nei vicini centri di Staletti Montepaone e Soverato per uno studio che ha dimostrato dopo l'acquisizione diretta di 1074 misure ambientali (oltre alle ri-

sultanze analitiche su campioni prelevati nell'area di interesse) l'assenza di qualsiasi traccia di contaminazione radioattiva di tipo artificiale o antropica.

«La costa ionica catanzarese – spiegano dall'Arpocal – presenta livelli di fondo radioattivo naturale in perfetta armonia con il riferimento del territorio calabrese. Nonostante le diverse e numerose indagini, realizzate nella area, oggetto di attenzione mediatica, dall'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, dalla Procura di Catanzaro che incaricò il professor Maurizio Pellicioni dell'Istituto



Costa ionica passata al setaccio
Tecnico dell'Arpocal in azione

nazionale di fisica nucleare per la stesura di uno studio di ricerca sulla radioattività dei luoghi, l'Arpocal ha attivato e realizzato a partire dal 14 dicembre del 2016 fino al 27 gennaio 2017, una campagna di misura della radioattività ambientale sul tratto di costa ionica ricadente

«Monitorati 12 km di costa formata da sabbia silicea e ghiaia e registrate 1074 misure di intensità»

nei comuni di Soverato, Montepaone, Montauro e Staletti.

«Sono stati monitorati – precisano – 12 km di costa formata da sabbia silicea e ghiaia e su un'area e sono state registrate 1074 misure di intensità di dose gamma in aria, ad un metro dal suolo e a contatto. Al fine di caratterizzare radiometricamente la spiaggia del tratto di costa interessata e col solo intento di determinare una distribuzione delle concentrazioni dei radionuclidi naturali ed eventuali presenze di artificiali anomali, sono stati realizzati 12 campionamenti, rappresentativi del-

l'intera area oggetto di studio, fino ad una profondità di 10 cm. I valori di misura sono stati registrati osservando un tempo di integrazione pari a 120 secondi su ogni punto di osservazione, mentre i fondi ambientali di riferimento del giorno di misura sono stati acquisiti per un tempo di 600 secondi. Il valore di radioattività ambientale viene registrato ad un metro dal suolo. Per questo studio e col solo intento di acquisire informazioni atte ad escludere qualsiasi tipo di contaminazione, sono stati registrati anche i valori a contatto con la spiaggia». ◀